



ATTO DIRIGENZIALE

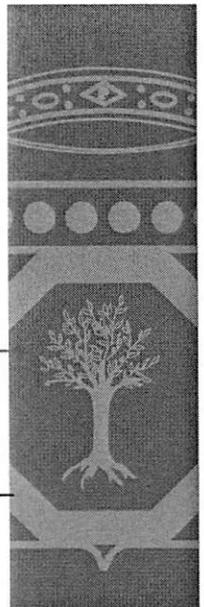
Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)

Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Uff. Programmazione Sociale <input checked="" type="checkbox"/> Uff. Integrazione Sociosanitaria
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PO Fesr 2007-2013 <input type="checkbox"/> APQ "Benessere e Salute" <input type="checkbox"/> Azioni di sistema (OSR, contributi,...) <input type="checkbox"/> PRPS 2013 - 2015 e annualità prec. <input type="checkbox"/> Altri interventi sociosanitari <input type="checkbox"/> Fondo Non Autosufficienza <input type="checkbox"/> Altro
Linea (per PO FESR 2007-2013)	<input checked="" type="checkbox"/> Linea 3.3 <input type="checkbox"/> Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Atti amministr. che dispongono sulla organizzazione (art. 12, c.1) <input type="checkbox"/> Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (artt. 26 e 27) <input type="checkbox"/> Conferimento di incarichi di collaborazione o consulenza (art. 15, c.1) <input checked="" type="checkbox"/> Altro
RUP	Dott. Claudio NATALE - Ufficio ISS
Privacy	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

N. 135 del 13/05/2014
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146/DIR/2014/00135

OGGETTO: P.O. FESR 2007/2013 Asse III Linea 3.3. Azione 3.3.2 - A.D. n. 53 del 22.02.2013
"Avviso pubblico per il Catalogo dell'offerta di servizi di conciliazione per disabili e anziani non autosufficienti" - Autorizzazione straordinaria alla traslazione dei periodi di fruizione richiesti per il Buono Servizio di conciliazione.



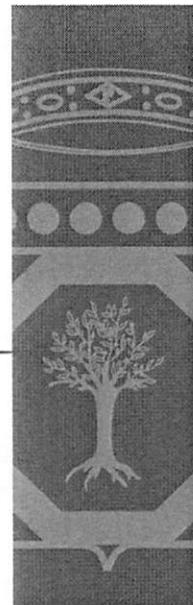
Il giorno 13 maggio 2014, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

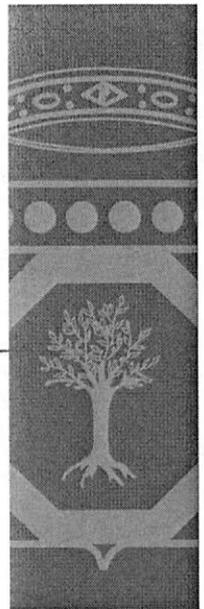
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 6 dell'11/01/2013 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con A.D. del 10.05.2011, n. 411 si è provveduto ad affidare a InnovaPuglia S.p.A., Società in house della Regione Puglia, la realizzazione di un Progetto di semplificazione amministrativa relativo allo sviluppo di una soluzione ICT per la "Sperimentazione del sistema di gestione digitale dei procedimenti connessi all'erogazione di servizi di conciliazione dei tempi vita-lavoro e di cura con approvazione dello Schema di Convenzione con la medesima Società successivamente sottoscritta dalle parti in data 14 giugno 2011;
- con A.D. n. 53 del 22 febbraio 2013 (Burp n. 33 del 28.02.2013) è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse



- all'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi di conciliazione per disabili e anziani non autosufficienti;
- con A.D. n. 61 del 8 marzo 2013 (Burp n.40 del 14.03.2013) è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di "buoni servizio di conciliazione" per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili e anziani non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell'offerta;
 - a decorrere dalle ore 12.00 del 8 marzo 2013 sono aperte le procedure on line per la presentazione delle domande di Manifestazione di Interesse per l'iscrizione al Catalogo dell'offerta di servizi di conciliazione per disabili e anziani non autosufficienti sulla piattaforma dedicata all'indirizzo <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/PianoLavoro/AnzianieDisabili> e dalle ore 12.00 del 18 marzo 2013 sono aperte le procedure on line, per la presentazione delle istanze di accesso ai predetti "buoni servizio di conciliazione" da parte dei nuclei familiari sulla medesima piattaforma;
 - con la nota prot. A00/146/001236 del 25 marzo 2013 del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione socio-sanitaria sono stati dati primi "Chiarimenti su indirizzi operativi ai Comuni per l'attuazione della misura" in rilievo;
 - con A.D. n. 79 del 22 marzo 2013 è stato approvato il riparto tra gli ambiti territoriali sociali delle risorse assegnate all'Azione 3.3.2;
 - nei mesi di maggio e giugno 2013 sono stati sottoscritti i Disciplinari regolanti i rapporti tra gli ambiti territoriali sociali e la Regione Puglia per l'attuazione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari approvato con il citato A.D. n. 61/2013;
 - con la nota prot. A00/146/0002509 del 21 giugno 2013 del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione socio-sanitaria sono state fornite alle ASL e agli Uffici di Piano degli ambiti territoriali sociali ulteriori e apposite "Linee guida per la presa in carico integrata della domanda e la valutazione multidimensionale" nell'ambito delle procedure attuative dell'azione 3.3.2 del PO FESR 2007-2013 Asse III – Linea 3.3 "Buoni Servizio di conciliazione" per l'utilizzo di strutture e servizi per disabili e anziani non-autosufficienti;
 - con A.D. n. 274 del 23 luglio 2013 del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione socio-sanitaria è stata disposta la temporanea sospensione delle procedure di iscrizione al catalogo dell'offerta ex A.D. n. 53/2013 dei servizi ex artt. 88 e 92, sino alla data del 31 dicembre 2013, per le motivazioni addotte in narrativa al medesimo provvedimento, reiterata con A.D. n. 42/2014;

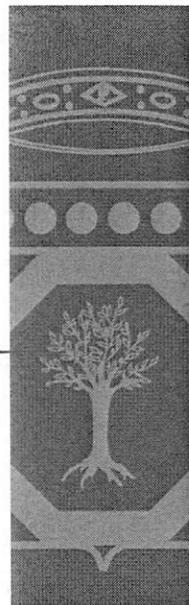
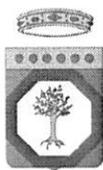


CONSIDERATO CHE:

- a seguito di numerose richieste di chiarimento pervenute da diversi Ambiti Territoriali, si coglie l'occasione per fornire indicazioni operative di carattere generale riferibili alle procedure conseguenti agli Avvisi pubblici rivolti ai nuclei familiari approvati con la determinazione dirigenziale n. 61/2013 (Az. 3.3.2), in ordine alla corretta determinazione dei periodi di copertura temporale del Buono servizio di conciliazione ai fini della riconoscibilità della spesa in sede di rendicontazione valevoli nel procedimento amministrativo finalizzato alla erogazione dei Buoni servizio di conciliazione per disabili e anziani non autosufficienti;
- nelle procedure di che trattasi il referente del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda sulla piattaforma informatica specifica il periodo temporale, individuato da estremi cronologici di inizio e di fine, nel quale si manifesta il bisogno di conciliazione vita – lavoro da soddisfare tramite la fruizione dei Buoni servizio presso i soggetti di offerta iscritti nei rispettivi cataloghi telematici, entro e non oltre il limite massimo di 11 mensilità;
- ai fini della rendicontazione, sia cartacea sia telematica sul mirweb, vale quindi il principio che non possono essere ammesse spese riferite a periodi diversi da quelli nei quali si è manifestato il bisogno di conciliazione come indicati nella domanda presentata sulla piattaforma, fermo restando che la data di inizio periodo dichiarata deve essere successiva alla data di presentazione dell'istanza;
- le difficoltà incontrate in fase di avvio delle procedure rivenienti dall' Azione 3.3.2 da parte di tutti i soggetti coinvolti, in particolare da parte degli uffici preposti all'istruttoria, hanno in molti casi determinato, con riferimento alle modalità di attuazione e fruizione dei Buoni servizio (art. 9 comma 1 di entrambi gli Avvisi pubblici) significative e oggettive discrepanze tra il periodo temporale di fruizione dei Buoni servizio di conciliazione richiesto dagli utenti in fase di presentazione della domanda ed il numero di Buoni servizio effettivamente fruibile in relazione al momento in cui sono state convalidate le domande.

RITENUTO,

- che il procedimento amministrativo deve sia tutelare il rispetto primario dell'interesse legittimo del richiedente che la coerenza degli atti amministrativi consequenziali, compresa la puntuale giustificazione della spesa sostenuta a fini rendicontativi,
- che, qualora gli Uffici istruttori riscontrino che per alcune domande si sia verificato il predetto sfasamento, al fine anche di evitare eventuali contenziosi, possano riconoscere la spesa sostenuta anche oltre il termine

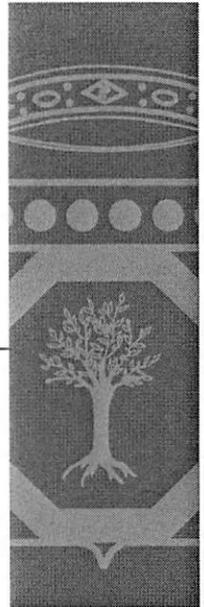


temporale indicato in domanda purché riferita a mensilità consecutive fino a concorrere al numero di mensilità richiesto in domanda e massimo per 11 mensilità, soltanto in fase di effettivo avvio dell'Azione 3.3.2 e con riferimento alle sole domande presentate fino alla data del 30 aprile 2014 per le quali i richiedenti non abbiano già completamente fruito dei buoni servizio, ovvero per le quali non sia stato chiuso il procedimento amministrativo da parte dell'Ufficio d'Ambito competente.

Tanto premesso e considerato, si autorizza il riconoscimento della spesa sostenuta anche oltre il termine temporale indicato in domanda purché riferita a mensilità consecutive fino a concorrere al numero di mensilità richiesto in domanda e massimo per 11 mensilità, soltanto in fase di effettivo avvio dell'Azione 3.3.2 e con riferimento alle sole domande presentate fino alla data del 30 aprile 2014 per le quali i richiedenti non abbiano già completamente fruito dei buoni servizio, ovvero per le quali non sia stato chiuso il procedimento amministrativo da parte dell'Ufficio d'Ambito competente.

Si determina, inoltre, che i competenti Uffici dell'Ambito territoriale, qualora ricorrano le predette condizioni ed intendano dare copertura al numero di Buoni servizio richiesti in domanda – previa verifica della prosecuzione del bisogno di frequenza del centro prescelto dal richiedente - contestualmente all'effettuazione di nuove convalide o a valle delle convalide già effettuate, sempre riferite a domande presentate entro la scadenza di cui sopra, adottano un apposito formale provvedimento con il quale per ogni domanda (identificata da n. di codice pratica e nominativo dell'utente):

- si accerta il possesso da parte dell'utente degli specifici requisiti previsti dal Regolamento regionale n. 4/2007 in relazione alla tipologia di unità di offerta opzionata;
- si dà atto dei periodi di copertura (date di inizio e di fine e numero di mensilità) originariamente richiesti dagli utenti;
- si dà atto della data di convalida dell'abbinamento utente – unità di offerta da parte del competente Ufficio istruttore e della conseguente data di effettivo inizio della fruizione dei Buoni servizio di conciliazione;
- si dà atto del numero di mesi fruibili entro il termine temporale previsto in domanda;
- si dà atto del numero di mensilità da fruire oltre il termine temporale previsto in domanda fino a concorrere al numero complessivo di Buoni servizio richiesti dall'utente;
- si dà atto della effettiva volontà del richiedente di fruire in continuità per il numero di mesi successivi alla originaria scadenza.



Il predetto atto ricognitivo, al fine di costituire le necessarie precondizioni di riconoscibilità della spesa, deve essere trasmesso in copia conforme all'originale, unitamente alla necessaria documentazione con le modalità previste dalle rispettive linee guida per la rendicontazione, al competente Responsabile regionale del Procedimento amministrativo.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

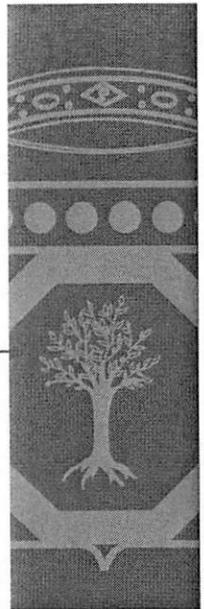
Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **autorizzare**, in deroga a quanto già disposto dall'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 61/2013, i RUP degli Uffici di Piano degli Ambiti territoriali a traslare la scadenza dei periodi di fruizione dei buoni servizio di conciliazione per la



- frequenza dei centri diurni per anziani e disabili non autosufficienti, con il riconoscimento della spesa sostenuta anche oltre il termine temporale indicato in domanda purché riferita a mensilità consecutive fino a concorrere al numero di mensilità richiesto in domanda e massimo per 11 mensilità, soltanto in fase di effettivo avvio dell'Azione 3.3.2 e con riferimento alle sole domande presentate fino alla data del 30 aprile 2014 per le quali i richiedenti non abbiano già completamente fruito dei buoni servizio, ovvero per le quali non sia stato chiuso il procedimento amministrativo da parte dell'Ufficio d'Ambito competente;
3. di **disporre** che i RUP degli Uffici di Piano degli Ambiti territoriali, qualora ricorrano le predette condizioni ed intendano dare copertura al numero di Buoni servizio richiesti in domanda – previa verifica della prosecuzione del bisogno di frequenza del centro prescelto dal richiedente - contestualmente all'effettuazione di nuove convalde o a valle delle convalde già effettuate, sempre riferite a domande presentate entro la scadenza di cui sopra, adottino un apposito formale provvedimento nel quale per ogni domanda (identificata da n. di codice pratica e nominativo dell'utente) siano verificati i punti così come riportati in narrativa al presente provvedimento;
 4. di **prendere atto** che la procedura sopra evidenziata non intende in alcun modo rappresentare la normalità del procedimento amministrativo conseguente all'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari approvati con la determinazione dirigenziale n. 61/2013, atteso che gli Uffici di Piano sono chiamati nella attuale fase a regime ad un maggiore impegno anche con la individuazione di risorse umane e logistiche dedicate alla procedura, peraltro finanziabili a valere sulla quota del 2% dei fondi assegnati allo scopo.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.:

- a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE

Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

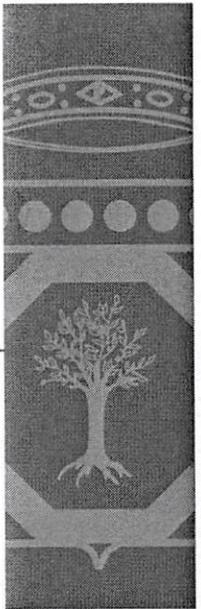
Dr.ssa Anna Maria Candela



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il funzionario responsabile del procedimento
Dott. Claudio NATALE

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 – comma 3 – del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo del Servizio e nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal 13/05/2014 al 26/05/2014.

Il Responsabile

Regione Puglia
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione
Sociosanitaria

Il presente atto originale, composto da n° 8
facciate, è depositato presso il Servizio
Programmazione Sociale e Integrazione
Sociosanitaria, via G. Gentile n. 52, in Bari.

Bari, 13/05/2014

Il Responsabile